



REGIONE SICILIANA
COMUNE di MOJO ALCANTARA
(Città Metropolitana di Messina)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE
 COPIA

Registro Deliberazioni N. 58 del 24.04.2020

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019
AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 118/2011.**

L'Anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore **16,30** e seguenti, in seguito ad invito di convocazione da parte del Sindaco, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale.

Il ricorso a tale strumento è stato assunto al fine di contenere le situazioni di contatto tra soggetti che, in virtù del ruolo ricoperto, risultano essere particolarmente esposti all'eventuale contagio, in conformità a quanto previsto dai seguenti provvedimenti:

- Decreto legge n. 23 febbraio 2020 n. 6, contenente "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare, art. 1;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020 –Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decretazione d'urgenza del Presidente del Consiglio dei Ministri relativamente all'emergenza Covid-19;
- Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Sicilia;

La seduta, in esecuzione dei criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 19.03.2020 che ha disciplinato la materia, si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

Lo svolgimento della seduta avviene totalmente mediante collegamento da remoto attraverso l'utilizzo dell' applicazione WhatsApp e segnatamente come segue:

	COMPONENTI		PRESENTE PRESSO LA SEDE COMUNALE	COLLEGATO DA REMOTO	ASSENTE
1.	PENNISI BRUNO	SINDACO PRESIDENTE		X	
2.	PENNISI CLELIA	VICE SINDACO		X	
3.	PARATORE ANDREA	ASSESSORE			X
4.	DI COSTA GRAZIA	ASSESSORE		X	

ne risultano presenti n. 3 e assenti n.1

Presiede il Sig. **PENNISI Bruno** in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il Segretario comunale: **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**, collegata da remoto;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta.

Il Segretario Comunale, **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**, sotto la propria responsabilità, attesta che:

- 1) Sono stati contattati tutti i componenti dell'Organo esecutivo in modalità video-conferenza mediante utilizzo applicazione WhatsApp;
- 2) Hanno partecipato alla seduta in video conferenza mediante applicazione WhatsApp i componenti della Giunta sopra indicati;
- 3) Era assente l'Assessore Paratore Andrea;
- 4) E' stato garantito il quorum minimo necessario all'approvazione degli atti come da statuto;
- 5) E' stata data lettura integrale degli atti in approvazione.

A questo punto, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'oggetto;

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della Legge Regionale n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta della presente deliberazione:

hanno espresso parere **FAVOREVOLE**:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione stante le motivazioni addotte, che qui si intendono integralmente riportate;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi e con le forme di legge:

DELIBERA

APPROVARE, come approva, l'unita proposta di deliberazione a firma del Sindaco relativa all'oggetto, che allegata al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

Con separata votazione unanime espressa a scrutinio palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, <<attestazione della relativa copertura finanziaria>> così come prescritto dall'art.13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to PENNISI Bruno

L'Assessore Anziano

f.to DI COSTA Grazia

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 24.04.2020

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, li 24.04.2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria



REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA
(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE
SINDACO

SERVIZIO INTERESSATO
AREA FINANZIARIA

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 118/2011.

Table with 3 rows for budget items. Each row includes checkboxes for 'Competenza' and 'Residui', a 'CODICE' field, and a table for financial data: 'Somma stanziata..... (+) €.', 'Somme già impegnate.... (-) €.', and 'Somma disponibile €.'.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziari, a norma dell'art. 13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita: "Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto."

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di €.

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Table with 3 columns: 'IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO', 'IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA', and 'IL RESPONSABILE'. It contains opinion sections for technical and accounting regularity, dates (22.04.2020), and signatures (f.to Giuseppa Cernuto). A bottom section includes 'DATA DELLA SEDUTA' (24.04.2020), 'DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE' (APPROVA), and 'IL VERBALIZZANTE' (f.to Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria). A final section asks for 'DELIBERAZIONE NUMERO' (58) and includes checkboxes for control procedures.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 3
COMMA 4 D. LGS. 118/2011.**

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D. Lgs. N.118/2011;

VISTO l'art. 228 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che testualmente recita " *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*"

VISTO l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento ommissis. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

VISTO l'allegato 4/2 punto 9.1 "La gestione dei residui" che in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilita' del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali e' necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

CONSIDERATO che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2019;

DATO ATTO che ciascun Responsabile al fine del mantenimento delle spese a residuo ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al d. lgs. n. 118/2011

CONSIDERATO che i crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui;

CONSIDERATO che il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 del D. Lgs.118/2011 e s.m.i., stabilisce tra l'altro che *"il riaccertamento dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista di approvazione del rendiconto(...)* Si conferma che come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo una attività di natura gestionale può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui la obbligazione sono esigibili, è effettuata con delibera di giunta a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato .La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 26/06/2019 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario 2018;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell'esercizio 2019, l'Area Finanziaria ha provveduto, in collaborazione con gli altri Responsabili d'Area dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, allegati al presente provvedimento (allegato C e D);

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

VISTO l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto;

PROPONE

la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

- 1. DI APPROVARE**, le risultanze del riaccertamento ordinario, dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 al 31/12/2019, come risulta dai seguenti allegati:
Allegato A: Elenco residui attivi eliminati al 31.12.2019 per un totale di € 12.218,77;
Allegato B: Elenco residui passivi eliminati al 31.12.2019 per un totale di € 15.886,37 ;
Allegato C: Elenco residui attivi al 31.12.2019 per un totale di € 2.331.019,90 ;
Allegato D: Elenco residui passivi al 31.12.2018 per un totale di € 2.067.927,51 ;
- 2. DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, indicato nell'allegato "E" al presente provvedimento;
- 3. DI DARE ATTO** che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2019;
- 4. DI DEMANDARE** al Responsabile Area Finanziaria i successivi adempimenti relativi al presente atto;
- 5. DI TRASMETTERE** copia del presente atto, all'Organo di Revisione Economico-Finanziario;
- 6. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione e tutti i suoi allegati al Tesoriere;
- 7. DI DARE ATTO** che la presente Delibera, a norma dell'art. 7 della Legge n.142/90 venga pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Moio Alcantara;

8. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;

9. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. n. 2/2016 e dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Moio Alcantara, lì 22.04.2020

L'ISTRUTTORE

Il Responsabile del

Servizio Finanziario

f.to (Giuseppa Cernuto)

IL PROPONENTE

Il Sindaco

f.to (Bruno Pennisi)

Prot. n. 0002549/2020
del 23-04-2020

COMUNE DI MOJO ALCANTARA
VERBALE DEL REVISORE UNICO N.51 DEL 22/04/2020

Parere su proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011".

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue, del mese di Aprile alle ore 11,00, presso il proprio ufficio in Bronte Via Fabio Filzi s.n., il sottoscritto Dott. Giuseppe Minio, Revisore Unico dei Conti del Comune di Mojo Alcantara nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2017, procede alla formulazione del seguente parere:

- Parere obbligatorio sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi al bilancio consuntivo 2019.

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto il Riaccertamento ordinario dei residui relativi al rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 il quale stabilisce "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuato incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuato in corso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria in forza del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla deliberazione della Giunta comunale;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019 l'Area Finanziaria, in collaborazione con gli altri Responsabili d'Area dell'Ente, ha condotto un'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;